

REGIONE TOSCANA
Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà
Servizio Sanitario Nazionale
Regione Toscana



AZIENDA U.S.L. N° 2 – Lucca
AREA FUNZIONALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio Coordinamento Attività Produttive
Via di TIGLIO n° 292 - 55012 Carraia
Capannori (LUCCA)
Tel. 0583/449274-5 fax. 083/449277

PARTE RISERVATA AZIENDA USL

DATA RICEVIMENTO _____

PROT. n° _____

Scadenza termini per Chiarimenti _____

Scadenza termini per Parere _____

Pagamento: Congruo _____

Note: _____

COMUNE DI

MODULO INFORMATIVO PER PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

(Art.4 D.P.R. 447/98)

In attuazione del D.P.R. 447/98, il Modulo Informativo deve essere debitamente compilato al fine della sicurezza degli impianti e della tutela sanitaria

Oggetto:

- Localizzazione attività produttiva
- Realizzazione attività produttiva
- Ristrutturazione attività produttiva
- Ampliamento attività produttiva
- Riattivazione attività produttiva
- Riconversione attività produttiva
- Altro _____

L'impresa intende avvalersi del presente modulo come notifica art.67 D.Lgs.vo 81/2008 ?

rispondere SI/NO nella casella

Al presente modulo sono contestualmente presentati:

Nessun altro modulo

Il MODULO DI COMUNICAZIONE A EFFICACIA
IN MATERIA DI IGIENE DI PRODOTTI ALIMENTARI

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

DITTA (ragione sociale) _____ P.IVA

Con SEDE in (indirizzo) _____ tel. _____

Legale rappresentante _____

Codice Fiscale _____

Ubicazione Attività: Come sopra

Altro Indirizzo: _____

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RALATIVE ALLA STRUTTURA

1.1 Ubicazione del fabbricato (indirizzo) _____

Superficie dell'area m² Di cui superficie utile m² e coperta m².....

L'ubicazione è in zona industriale prevista dal PRGC o da altri strumenti urbanistici

Rispondere
scrivendo
nelle caselle
SI o NO

La zona è compresa nella perimetrazione urbana

1.2 Autorizzazioni del manufatto

Concessione edilizia n° _____ del _____ Agibilità n° _____ del _____

Concessione edilizia n° _____ del _____ Agibilità n° _____ del _____

Altro (specificare): _____

1.3 Il fabbricato ha locali destinati ad uso lavorativo con:

Altezza inferiore ai limiti di legge ⁽¹⁾

Sotterranei o semisotterranei ⁽²⁾

Allegare relazione come specificato nella nota (2)

Rispondere
scrivendo
nelle caselle
SI o NO

1.4 Approvvigionamento idrico ⁽⁴⁾:

Acquedotto

Pozzo

Altro

1.5 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

Fognatura pubblica

Sistema trattamento e smaltimento proprio

(si allega elaborato grafico schema con particolari esecutivi, indicazioni corpo ricettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP. 04.02.1977)

Allegato n°5

1.6 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli Indirizzi tecnici della regione Toscana)

Sf= superficie finestrata; Sfa= superficie finestrata apribile; Sp= superficie pavimento

	Locale N° (5)	
	piano	
	minima	alte zza
	massima	
	Volume m ³	
	Superficie Pavimento m ²	
	A parete	Superfici e illuminan te
	A soffitto	
	Richiesto	Rapport o Illuminaz ione Sf/Sp
	Verifica SI/NO	
	A parete	Superfici e Apribile m ²
	A soffitto	
	Richiesto	Rapport o Di areazion e Sfa/Sp
	Verifica SI/NO	
	Materiale Trasparente Utilizzato (caratteristiche %)	

1.7 IMPIANTO TERMICO

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali ⁽⁵⁾n° _____

Tipo di impianto:

Potenzialità _____ KW. Combustibile _____

Ubicazione ⁽⁵⁾ _____

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al D.M. 37/08 e successive integrazioni?

Si il progetto è allegato in copia No perchè _____

1.8 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali⁽⁵⁾ n° _____

Tipo di impianto ⁽⁸⁾: _____

1.9 Impianto elettrico

Non previsto perchè _____

Potenza complessiva installata kw _____ Tensione d'esercizio _____

Alimentazione: Direttamente dalla BT AT

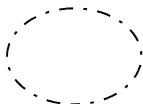
Alimentazione d'emergenza: Non prevista
 Di riserva
 Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al D.M. 37/08 e successive integrazioni?

Si il progetto è allegato in copia No perchè _____

Data _____

Il tecnico
Timbro e firma



La ditta
Timbro e firma

Sezione seconda

INFORMAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO RELATIVE ALL' ATTIVITA'

2.1 Specificare il tipo di attività svolta

Settore⁽³⁾: Industria Artigianato Commercio Altro _____

2.2 Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 02/09/94

Non insalubre

Insalubre Classe: _____

In relazione a:

Sostanze chimiche (specificare) _____

Prodotti e materiali (specificare) _____

Attività (specificare) _____

2.3 L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di notifica o dichiarazione di cui al D.P.R. 175/88 sostituito, con esclusione dell'art.20, dal D.Lgs. n° 334/1999?
Rispondere SI o NO nella casella

2.4 L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di c.p.i. ai sensi del D.P.R. 577/82 ?
Rispondere SI o NO nella casella

2.5 Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta ecc.. inerenti all'attività: _____

2.6 Orario di lavoro:

Giornaliero Su due turni Su tre turni

Altro (specificare)

2.7 Personale

	Apprendisti		Operai e/o intermedi		Impiegati e/o tecnici		Soci lavoratori		TOTALE
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
Attuali									
Previsti									

2.8 Servizi

		W.C.	LAVANDINI	DOCCE
Personale Di reparto	uomini			
	donne			
Personale di ufficio	uomini			
	donne			
Personale addetto alla manipolaz. di alimenti	uomini			
	donne			
Utenti	uomini			
	donne			

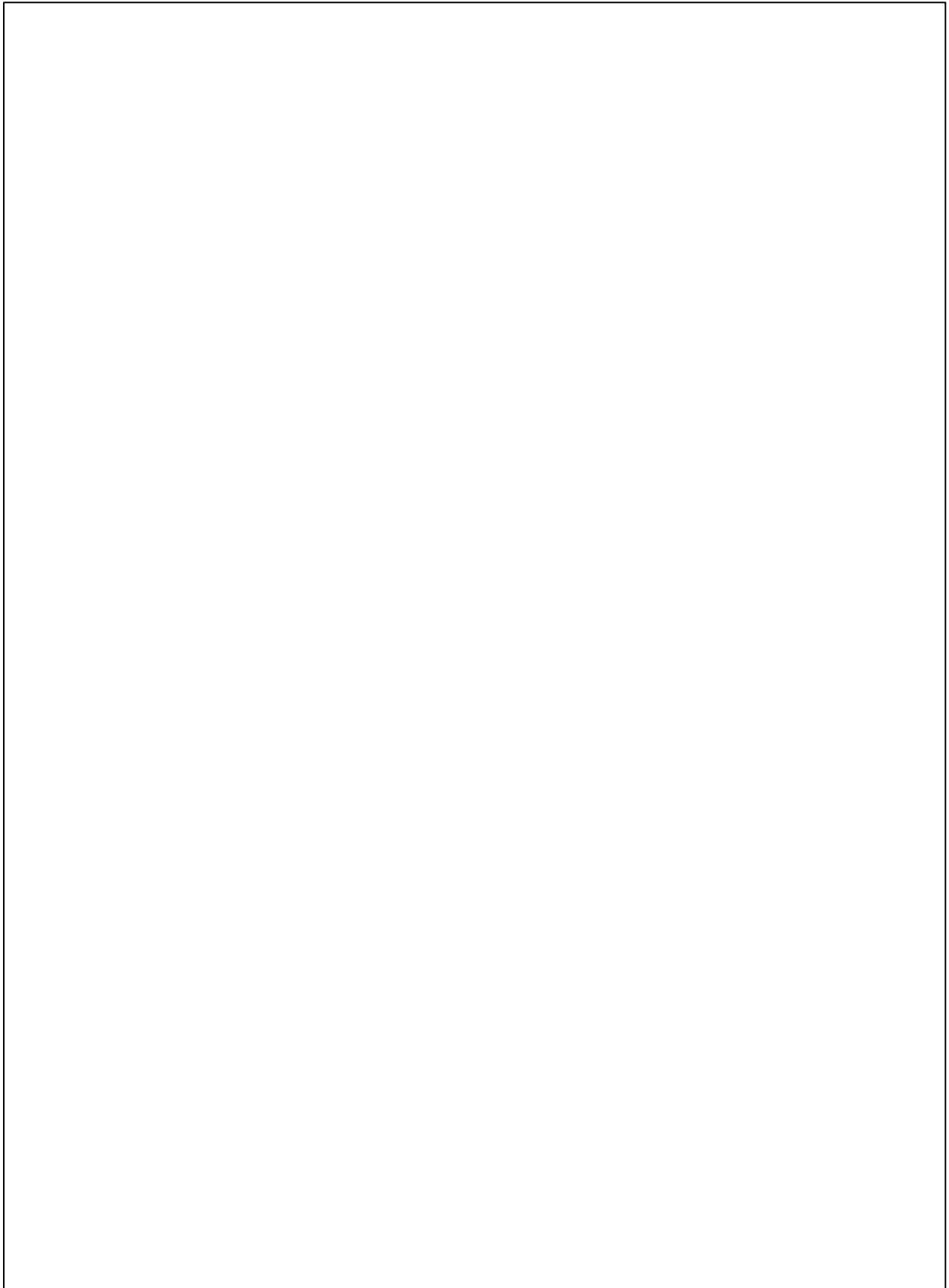
2.8.a SPOGLIATOI

Vi sono spogliatoi per il personale?

Lo spogliatoio è distinto per sesso?

Lo spogliatoio è arredato con armadietti?

2.9 DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE CON ILLUSTRATA LA SEQUENZA DELLE FASI LAVORATIVE SECONDO UNO SCHEMA A BLOCCHI



2.10 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE E RELATIVE MACCHINE – ATTREZZATURE

Allegare pianta con posizione delle macchine e degli impianti, comprensiva degli spazi di lavoro e LAY-OUT
In scala non inferiore a 1:100

Fasi lavorazione	Macchine / attrezzature	Locale (5)	Marchio CE Rispondere SI/NO	Rumorosità Ai sensi dell'art.46 D.Lvo 277/91 2° comma

**2.11 Materie prime, prodotti ausiliari, prodotti finiti e combustibili utilizzati
nel ciclo produttivo e/o lavorazioni complementari**

Denominazione commerciale e ditta produttrice ⁽¹⁴⁾	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (5)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione

2.11.a Prodotti combustibili e/o comburenti utilizzati nel ciclo produttivo

Compilare nel caso l'attività sia inerente a produzione o manipolazione di sostanze alimentari

Denominazione commerciale e ditta produttrice ⁽¹⁴⁾	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (5)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione

2.11.b Materie prime, prodotti ausiliari utilizzati nel ciclo produttivo

Compilare nel caso l'attività sia inerente a produzione o manipolazione di sostanze alimentari

Denominazione commerciale e ditta produttrice ⁽¹⁴⁾	Deposito		
	Ubicazione (5)	Quantità	Tempo medio di stoccaggio

2.12 Individuazione delle cause di nocività nell'ambiente di lavoro ed interventi previsti

Causa di nocività	SI/NO	Specificarne origine e tipologia
Polveri ⁽¹⁵⁾		
Fumi e nebbie ⁽¹⁵⁾		
Gas e Vapori ⁽¹⁵⁾		
Rumore		
Vibrazioni		
Alte/basse Temperature		
Umidità		
Radiazioni Ionizzanti ⁽¹⁶⁾ Rientranti nel DPR1428/68 e D.Lgs 230/95		
Onde elettromagnetiche ⁽¹⁶⁾ (forni ad induzione saldatrici deletttriche ecc...)		
Agenti biologici		
Agenti cancerogeni		
Altro		

Il tecnico



Timbro e firma

La ditta

Timbro e firma

IMPIANTI DI SERVIZIO

3.1 Impianto elettrico

Allegata la copia della dichiarazione di conformità redatta ai sensi del D.M. 37/08 e successive integrazioni

SI NO perché _____

3.2 Impianto di messa a terra

Estremi della denuncia _____

Non presentata denuncia perché: _____

Collaudo e verifica dell'efficacia dell'impianto di terra e dei dispersori

SI NO perché _____

3.3 Installazioni elettriche in luoghi con pericolo d'esplosione e d'incendio

Presenti SI NO perché _____

Estremi denuncia _____

Collaudo eseguito SI NO perché _____

3.4 Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ⁽¹⁹⁾

Presenti SI NO perché _____

Estremi denuncia _____

Collaudo eseguito SI NO perché _____

Data _____

Il tecnico
Timbro e firma



la ditta
Timbro e firma

Sezione quarta

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO, IMPIANTI AUSILIARI ⁽²⁰⁾

4.1 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO

SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PONTI SVILUPPABILI SU CARRO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PONTI SOSPESI MUNITI DI ARGANO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ASCENSORI E MONTACARICHI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ALTRI TIPI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

4.2 IMPIANTI AUSILIARI

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
MOTRICI A VAPORE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
FORNI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
IMPIANTI FRIGORIFERI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
IMPIANTI DI SALDATURA E TAGLIO METALLI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
IMPIANTI DI VERNICIATURA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RECIPIENTI IN PRESSIONE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI LIQUIDI SURRISCALDATI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Data _____

Il tecnico
Timbro e firma



La ditta
timbro e firma

AMBIENTE ESTERNO

5.1 RUMORE ⁽¹⁷⁾

SI

NO

5.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA CANALIZZATE

SI

NO

Per ogni emissione indicare dopo l'eventuale impianto d'abbattimento:

<u>Emissione n°1</u> Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

<u>Emissione n°2</u> Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

<u>Emissione n°2</u> Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

<u>Emissione n°3</u> Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

<u>Emissione n°4</u> Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

<u>Emissione n°5</u> Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

5.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE:

SI

NO

Specificare da quale fase del processo derivano ed indicare i metodi adottati per il contenimento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5.4 RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI E FANGHI:

Descrizione del rifiuto e classificazione secondo allegato "A" e "D" del D.L.vo n°22/97

- 1) Rifiuto: Quantità/anno
.....
- 2) Rifiuto: Quantità/anno
.....
- 3) Rifiuto: Quantità/anno
.....
- 4) Rifiuto: Quantità/anno
.....
- 5) Rifiuto: Quantità/anno
.....

Provenienza:

Rifiuto	Processo Prod.	Imp. Depurazione	Imp. Abbattimento	Altro
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

Accumulo temporaneo

Rifiuto	In superficie (specificare)	Interrato (specificare)	Altro (specificare)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

Data _____

Il tecnico
Timbro e firma



La ditta
Timbro e firma

NOTE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO INFORMATIVO

- 1) Nel caso siano presenti locali adibiti o da adibire ad uso lavorativo, aventi altezza inferiore ai limiti di legge e/o Indirizzi tecnici regionali, la compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. C.I.2.4. allegato IV Decreto legislativo 81/2008.
- 2) Nel caso siano presenti locali sotterranei o semi-sotterranei adibiti o da adibire ad uso lavorativo, allegare una relazione con descritto il tipo di lavorazione che vi viene/sarà condotta. Nel caso l'areazione naturale non sia sufficiente, prevedere impianto di ricambio forzato dell'aria allegando relazione tecnica che dovrà essere redatta secondo la scheda "B". La compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 65 del Decreto legislativo 81/2008.
- 3) Classificare secondo la vigente normativa. In caso d'attività comprese nella definizione d'industria chimica data nella scheda "A", compilare una relazione secondo lo schema di cui all'allegato stesso.
- 4) Per impianti d'approvvigionamento idrico ad uso potabile diversi da acquedotto pubblico, fornire relazione tecnica ed estremi del certificato di potabilità.
- 5) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.
- 6) Indicare il coefficiente di trasmissione della luce e la resistenza.
- 8) La relazione tecnica dell'impianto di ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione dovrà essere redatta secondo la scheda "B". Per i servizi igienici e gli spogliatoi è sufficiente indicare il tipo di estrattore, il numero di ricambi orari e inserire la simbologia dell'estrattore in pianta.
- 14) Allegare scheda tecnica di sicurezza.
- 15) Nel caso esistano o si preveda l'installazione d'impianti fissi di captazione e/o abbattimento inquinanti aerodispersi compilare la scheda "C". Se si tratta d'impianti mobili fornire caratteristiche tecniche ed eventualmente depliant illustrativo della Ditta costruttrice.
- 16) Nel caso siano presenti o si preveda l'installazione di sorgenti di radiazioni ionizzanti rientranti nel DPR 1428/68 e D.Lgs. 230/95 e/o onde elettromagnetiche (saldatrici dielettriche, forni ad induzione ecc.) compilare la scheda "D".
- 17) In caso di risposta affermativa fornire valutazione di impatto acustico redattat ai sensi della Delibera di G.R. 788/99 attuativa della Legge 89/98.
- 19) Allegare disegno planimetrico e prospettico dove risulti oltre che il materiale e le sezioni impiegate, il lato di maglia degli organi di captazione, il numero delle calate e gli eventuali parallelismi tra le calate e le strutture metalliche o tubazioni a sviluppo verticale.
- 20) La risposta affermativa ad uno solo dei punti riportati comporta la compilazione della parte relativa contenuta nella scheda "E".

Documentazione obbligatoria da allegare al presente modulo informativo

- 1) Planimetria di zona aggiornata dell'insediamento in scala 1:2000, con indicato anche il suo intorno per almeno un raggio di 500 metri e, in ogni caso, contenente gli insediamenti limitrofi con le indicazioni di PRG. Indicare anche la distanza da eventuali elettrodotti e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio. (Denominare allegato n° 1)
- 2) Relazione con specificata la tipologia (artigianale, residenziale, industriale ecc...) dei fabbricati limitrofi all'insediamento nel raggio di 100 metri. (Denominare allegato n° 2)
- 3) Pianta prospetti e sezioni quotate dell'insediamento in scala 1:100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali ed indicando, per ciascuno di essi la destinazione d'uso e la sopraelevazione dal piano di campagna. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. (Denominare allegato n° 3)
- 4) Elaborato grafico del piano di copertura con posizionamento e relative altezze dei camini, indicando la distanza dalle aperture più vicine dei fabbricati circostanti nel raggio di 30 metri. (Denominare allegato n° 4)
- 5) Se al punto 1.5 è stata barrata la casella " sistema di trattamento e smaltimento proprio" allegare elaborato grafico dello schema di raccolta e smaltimento reflui liquidi con particolari esecutivi ed indicandone l'eventuale corpo ricettore e tipo di depurazione adottata, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP. 04.02.77. (Denominare allegato n° 5)
- 6) Se al punto 1.3 è stato risposto SI ai locali sotterranei o semisotterranei, allegare una relazione descrittiva dell'attività svolta in quei locali. (Denominare allegato n°6)

Documentazione da allegare se ricorrono i presupposti

- Nel caso sia in essere o si preveda una movimentazione interna allo stabilimento con mezzi meccanici di qualsiasi tipo, produrre un progetto e/o schema di viabilità in cui siano evidenziate le vie di transito e le caratteristiche della pavimentazione per mezzi e pedoni (scala suggerita 1:100)
- Scheda "A" con i suoi allegati:
 - a) relazione per attività CHIMICA secondo i criteri dettati nella scheda "A"
- Scheda "B" con i suoi allegati:
 - a) relazione tecnica descrittiva
 - b) planimetria
 - c) scheda tecnica impianto
- Scheda "C" compilata
- Scheda "D" compilata
- Scheda "E" compilata
- Altro

Data _____

Il tecnico
Timbro e firma



La ditta
Timbro e firma

PAGAMENTO DIRITTI DOVUTI DALL'UTENTE

I diritti dovranno essere versati con bollettino di conto corrente postale n. 14896559 intestato a Azienda USL 2 LUCCA –Servizio Tesoreria- o direttamente con BANCOMAT attivo all'Ufficio SUP (sportelli unico della Prevenzione-Via di Tiglio 292 Carraia (sede del Dipartimento della Prevenzione).

Si fa presente che per la Zona Valle del Serchio il pagamento tramite Bancomat potrà essere fatto agli uffici ASL di Ponte All'Ania

L'attestazione del bollettino o la ricevuta del pagamento effettuato tramite Bancomat dovrà essere consegnata contestualmente alla presentazione della pratica all'Ufficio Suap Comunale.

I diritti dovuti potranno essere desunti consultando la 1^ pag. del sito www.usl2.toscana.it/sup (tariffario regionale).

Si ricorda che per le pratiche arrivate all'Ufficio UCAP (ASL2) senza la prova dell'avvenuto versamento dei diritti dovuti, scatterà la non procedibilità dell'istruttoria determinando la sospensione dei termini temporali per il rilascio del nulla-osta dovuto che avverrà sempre e comunque dopo il versamento dei diritti di cui sopra.

LISTA DI RISCONTRO COMPLETEZZA FORMALE DEL MODULO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Compilazione riservata all'addetto del S.U.A.P.

- Tutti i punti delle sezioni 1- 2- 3- 4- 5 sono stati compilati

- E' presente l'allegato n° 1: SI NO
- E' presente l'allegato n° 2: SI NO
- E' presente l'allegato n° 3: SI NO
- E' presente l'allegato n° 4: SI NO

- Al punto 1.5 è stata barrata la casella " *sistema di trattamento e smaltimento proprio* pertanto E' presente l'allegato n° 5: SI NO

- Al punto 1.3 è stato risposto si ai locali seminterrati e sotterranei pertanto è presente l'allegato n°6: SI NO

- Scheda "A" con i suoi allegati: SI NO
- Scheda "B" con i suoi allegati: SI NO
- Scheda "C" : SI NO

- Scheda "D": SI NO
- Scheda "E" SI NO
- Altro: SI NO

L'addetto allo sportello unico

Scheda A

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA PER UNA INDUSTRIA CHIMICA
--

Sono considerate **INDUSTRIE CHIMICHE** le imprese che esercitano le seguenti attività:

a) Produzione e trasformazione di sostanze chimiche organiche ed inorganiche in cui vengono a tal fine utilizzati in particolare i seguenti procedimenti:

Alchilazione, amminazione con ammoniaca, carbonilazione, condensazione, deidrogenazione, esterificazione, alogenazione, idogenazione, idrolisi, ossidazione, polimerizzazione, solfonazione, desolfonazione, fabbricazione di derivati azotati, fabbricazione di derivati fosforati, preparazione di antiparassitari e prodotti farmaceutici;

b) Trattamento di sostanze chimiche organiche ed inorganiche in cui vengono a tal fine utilizzati in particolare i seguenti procedimenti:

Distillazione, estrazione, solubilizzazione, miscelazione.

c) Distillazione e raffinazione, ovvero altre successive trasformazioni del petrolio e dei prodotti petroliferi;

d) Eliminazione totale o parziale di sostanze liquide o solide mediante combustione e decombustione chimica;

e) Produzione e trattamento di gas energetici (es. gas petrolio liquefatto e gas naturale di sintesi)

f) Distillazione a secco di carbon fossile o lignite;

g) Produzione di metalli o metalloidi per via umida o mediante energia elettrica.

INDUSTRIA CHIMICA:

1. Ditta (nome e ragione sociale)

Attività (classificazione secondo ISTAT)

Sede legale e sede stabilimento

2. Denominazione dell'impianto

3. Ubicazione e pianta generale

4. Schema a blocchi del processo tecnologico che avviene nell'impianto, con indicazione:

- 4.1. delle sostanze manipolate in entrata;
- 4.2. delle sostanze prodotte in uscita;
- 4.3. dei prodotti intermedi di reazione, sottoprodotti, catalizzatori, solventi;
- 4.4. delle reazioni chimiche compresa la loro termicità;
- 4.5. delle operazioni e delle lavorazioni meccaniche;
- 4.6. della temperatura e pressione alla quale ogni operazione avviene;
- 4.7. disegni che mostrino la disposizione in pianta e alzato di macchine, apparecchiature ed edifici;

5.- Elenco delle sostanze presenti in ogni fase di processo

Per ognuna indicare:

nome commerciale conosciuto; nome secondo IUPAC o numero di codice del “Chemical Abstracts”; formula chimica bruta o di struttura temperatura di fusione; temperatura di ebollizione; tensione di vapore in funzione della temperatura; calore di formazione; calore di vaporizzazione; calore specifico; limiti di infiammabilità, limiti di esplosività; metodi di analisi e delle loro possibili reazioni (Chemical Abstracts); dati tossicologici (Legge 833/78 art. 20 lett. d)); National Institute, Organization of Safety Helth; Niosh; N.I. Sax “Dangerous Properties of Industrial Materials”; IARC ed altri; altri eventuali dati noti all’azienda.

6- Materiali (esprimere le masse in Kg., i volumi in mc, in condizioni normali per i gas)

6.1.Materie prime. Per ognuna indicare:

tipo, stato fisico, consumo annuo, consumo per ciclo di lavorazione e quantitativo mediamente immagazzinato.

6.2.Prodotti. Per ognuno indicare:

tipo, stato fisico, produzione annua, produzione per ciclo produttivo, quantitativo mediamente immagazzinato.

6.3.Sottoprodotti. Per ognuno indicare:

tipo, stato fisico, produzione annua, produzione per ciclo produttivo, quantitativo mediamente immagazzinato.

6.4.Combustibili, solventi, diluenti, additivi, catalizzatori, ecc..

Per ognuno indicare:

tipo, stato fisico, produzione annua, produzione per ciclo produttivo, quantitativo mediamente immagazzinato.

7.Tipo di conduzione

7.1.Sistemi di misura e di regolazione da sala di controllo.

7.2.Operazioni di regolazione, di caricamento, di scaricamento, di preparazione da effettuare sull’impianto (indicare la frequenza e sommariamente le misure di sicurezza adottate).

7.3.Indicare esplicitamente le sezioni dell'impianto dove l'operatore entra in contatto con prodotti (per esempio nelle operazioni di scarico e carico) o con vapori che fuoriescono dalle apparecchiature (fare riferimento alle piante o allo schema a blocchi).

8. Apparecchiature

8.1. Recipienti ed apparecchiature di reazione.

Allegare i disegni costruttivi del complesso.

8.1.1 Reazione.

Per ogni reazione indicare la termicità (già riportata in risposta al punto 4.4), il tipo di raffreddamento (temperatura di ingresso e tipo di fluido freddo), il tipo di agitatore e di numero di giri, il volume del reattore, la temperatura e la pressione di reazione.

8.1.2 Sistemi di sicurezza e principali strumenti di misura e di controllo montati sui singoli reattori (specificare dove scaricano le valvole di sicurezza e i dischi di rottura).

8.2 Recipienti ed apparecchiature per altre operazioni.

(distillazione, evaporazione, ecc.)

8.2.1 Operazione.

Per ogni operazione indicare il volume dell'apparecchiatura, la temperatura e pressione di esercizio, il tipo di agitatore, il numero di giri.

8.3 Tubazioni.

Sistema impiegato per l'identificazione dei fluidi che in esse sono movimentati.

CRITERI INDICATIVI

A. Sostanze molto tossiche

Si intendono per sostanze molto tossiche:

- le sostanze corrispondenti alla prima riga della tabella riportata di seguito;
- le sostanze corrispondenti alla seconda riga della tabella riportata di seguito, le quali, in relazione alle loro proprietà fisiche e chimiche, possono comportare rischi di incidenti rilevanti analoghi a quelli della prima riga;

DL 50 (or.) (1)	DL 50 (cut) (2)	CL 50 (inalat.) (3)
mg/kg peso corporeo	mg/kg peso corporeo	mg/l (aria)
DL 50 < 5	DL 50 < 10	CL 50 < 0,1
5 < DL 50 < 25	10 < DL 50 < 50	0,1 < CL 50 < 0,5

B) Altre sostanze tossiche

Sostanze che presentano i seguenti valori di elevata tossicità e che hanno proprietà fisiche e chimiche tali da poter comportare rischi di incidenti rilevanti.

DL 50 (or.) (1)	DL 50 (cut) (2)	CL 50 (inalat.) (3)
mg/kg peso corporeo	mg/kg peso corporeo	mg/l (aria)
25 < DL 50 < 200	50 < DL 50 < 400	0,5 < CL 50 < 2

(1)DL 50 per via orale dei ratti

(2)DL 50 per via cutanea nel ratto o nel coniglio

(3) CL 50 per via respiratoria

SCHEDA B

IMPIANTI D'AREAZIONE ARTIFICIALE

Dati necessari per la valutazione degli impianti

1) Relazione tecnica descrittiva del funzionamento dell'impianto.

Da tale relazione dovranno emergere in maniera chiara il tipo di impianto da installare o installato, i materiali utilizzati, i dispositivi atti a favorire la manutenzione ordinaria dell'impianto, il suo funzionamento e la disposizione dei locali serviti. Allegare eventuali precisazioni di complemento alla scheda tecnica informativa di cui al punto 3.

2) Planimetria in scala 1:100 dei locali trattati con indicazioni circa:

- posizione delle prese d'aria esterna;
- posizione delle bocchette di mandata, di ripresa e d'espulsione;
- posizione delle bocche d'espulsione dell'aria viziata;
- canalizzazioni di distribuzione dell'aria trattata, dell'aria di ricircolo e dell'aria d'espulsione;
- posizione delle unità di trattamento;
- posizione dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa (U.R).
- posizione del/i registratore/i scrivente/i di temperatura e U.R.

3) Scheda tecnica informativa allegata debitamente compilata in ogni sua parte e firmata.

NOTE:

1. Le portate d'aria esterna (aria di rinnovo) dovranno essere conformi a quanto indicato dalle norme UNI 10339/95, prospetto III e UNI 8852/87. In generale dovrà essere garantito almeno 1 ricambio/h per ambiente, ad esclusione dei locali ad uso industriale dove è possibile adottare 0.5 ricambi/h minimi per ambiente, qualora le lavorazioni svolte non prevedano l'utilizzo di portate d'aria superiori.

2. Prevedere la classe di filtrazione massima prevista dalla norma UNI 10339/95, prospetto VI, in relazione alle categorie d'edifici. Nei locali dove è prevista la presenza di fumatori, se l'impianto prevede il ricircolo dell'aria, deve essere prevista una efficienza di filtrazione minima di classe 8 (UNI 10339/95, prospetto V) privilegiando, se possibile, i sistemi di filtrazione di tipo elettrostatico; in alternativa possono essere installati filtri di classe 7, prevedendo una maggiorazione della portata dell'aria esterna pari ad almeno il 30%.

3. La velocità dell'aria nelle zone occupate dalle persone, dal pavimento sino all'altezza di 2 metri, non deve superare 0,15 m/sec.

4. La differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo non dovrà superare i 7°C.

5. Non è consentito l'utilizzo di sistemi d'umidificazione che permettano ristagni d'acqua.

6. Si ricorda che le prese d'aria esterna dovranno essere ubicate ad idonea distanza da camini o altre fonti d'emissione, (es. bocca d'espulsione dell'impianto d'areazione artificiale) per garantire la non interferenza da parte di queste emissioni.

Le emissioni dell'impianto non dovranno recare disturbo ad abitazioni poste nelle vicinanze, e dovranno rispondere ai limiti di rumorosità dettati dalle normative vigenti verso l'ambiente e gli edifici vicini. Per quanto concerne gli ambienti serviti dall'impianto, la rumorosità dovrà rispondere a quanto indicato dalla Norma UNI 8199/81

SCHEMA TECNICA INFORMATIVA
(con riferimento alle Norme UNI 10339/95)

Tipo di impianto (punto 5.1.):

climatizzazione

- termoventilazione
- condizionamento
- ventilazione

Locali con presenza di fumatori no si

Imposizione del divieto di fumo no si

Posizione presa/e d'aspirazione aria esterna (altezza da terra ed ubicazione) (punto 9.1.1.3.)

Classe filtro/i (prospetto VI): _____

Presenza di pressostati, o di altri dispositivi, per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

- no
- si, con presenza di
 - segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale
 - blocco dell'impianto per saturazione completa

Regolazione igrometrica:

umidificazione: no si tipo di umidificatore _____

deumidificazione controllabile: no si

Caratteristiche del locale e dell'impianto:

Superficie complessiva dei locali mq _____
Volumetria complessiva dei locali mc _____
Numeri ricambi/ora previsti n. _____
Portata aria esterna (aria di rinnovo) mc/h _____

Portata aria ricircolo mc/h _____
 Portata aria estrazione mc/h _____
 Portata globale impianto mc/h _____
 Velocità dell'aria m/sec _____
 Affollamento max previsto n. persone _____
 Affollamento max teorico n. persone _____
 (da indicare solo in assenza di informazioni sul grado di affollamento; per il calcolo, moltiplicare gli indici di affollamento ex prospetto VII per la superficie dei locali)
 Range di temperatura interna nel periodo invernale °C _____
 Range di temperatura interna nel periodo estivo °C _____
 Differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo °C _____
 Range di umidità relativa nel periodo invernale °C _____
 Range di umidità relativa nel periodo estivo °C _____
 Dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'U.R. sì no
 Registratori scriventi della temperatura e dell'U.R. sì no

Manutenzione ordinaria:

Ditta incaricata _____

tipo di interventi

tempistica degli interventi

Rumorosità dell'impianto:

Data _____

Firma _____

SCHEDA "C"

IMPIANTO AUTONOMO⁽¹⁾ DI ASPIRAZIONE LOCALIZZATA

Dati necessari per la valutazione dell'impianto

1) SORGENTE E PROPAGAZIONE DEGLI INQUINANTI.

- 1.1 Tipo di inquinante:
- | | | |
|--------------|--------------------------|----------------------|
| Fumi | <input type="checkbox"/> | di |
| Polveri | <input type="checkbox"/> | di |
| Fibre | <input type="checkbox"/> | di |
| Gas o Vapori | <input type="checkbox"/> | indicare quali |
| | | |
| | | |

1.2 Attività o processo che emette l'inquinante:

1.3 Durata media (ore/giorno) dell'attività o processo che emette l'inquinante:

1.4 Sono presenti correnti d'aria che possono perturbare la propagazione? SI NO

2) DATI DI PROGETTO PER GLI ORGANI DI CAPTAZIONE (CAPPE ASPIRANTI).

2.1 Allegare per ciascuna delle varie cappe aspiranti dell'impianto i seguenti dati:

- Schema e dimensioni con indicazione della posizione delle sorgenti e degli operatori.
- Distanza dell'operatore dalla sorgente emettente: $d = \dots\dots\dots(m)$
- Velocità di cattura adottata in fase di progetto: $vc = \dots\dots\dots(m/s)$
- Temperatura dell'aria all'ingresso della cappa: $t = \dots\dots\dots(^{\circ}C)$
(se diversa dalla temperatura ambiente)
- Portata adottata: $Q = \dots\dots\dots(m^3/h)$

3) RETE DEI CONDOTTI.

3.1 Allegare uno schema generale (quotato) dell'intera rete dei condotti indicando:

- Materiali utilizzati.
- Diametri interni e lunghezza dei vari tratti.
- 18) Cambiamenti di sezioni.
- 19) Raggi di curvatura dei gomiti.
- 20) Angoli delle confluenze.
- 21) Altre accidentalità (serrande ecc.).
- 22) Posizionamento dei fori previsti per la verifica delle portate.
- 23) Conformazione e dimensioni dell'organo d'espulsione in atmosfera.

4) IMPIANTI D'ABBATTIMENTO.

- 4.1 Tipo d'impianto:
- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| Ciclone | <input type="checkbox"/> |
| Filtro a maniche | <input type="checkbox"/> |
| Filtro a cartucce | <input type="checkbox"/> |
| Filtro elettrostatico | <input type="checkbox"/> |
| Filtro a carboni attivi | <input type="checkbox"/> |
| Altro (specificare quale) | <input type="checkbox"/> |

4.2 Perdita di carico dell'impianto d'abbattimento: $\Delta p = \dots\dots\dots$ (Pa)

4.3 Allegare fotocopia delle caratteristiche dell'impianto d'abbattimento dichiarate dal costruttore.

5) GRUPPO VENTILATORE – MOTORE. ⁽²⁾

5.1 Allegare fotocopia della curva caratteristica del ventilatore adottato, indicando:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Portata: | $Q = \dots\dots\dots$ (m ³ /h) |
| <input type="checkbox"/> Prevalenza | $\Delta p = \dots\dots\dots$ (Pa) |
| <input type="checkbox"/> Velocità della girante: | $n = \dots\dots\dots$ (giri/min.) |
| <input type="checkbox"/> Rendimento del ventilatore | $\eta = \dots\dots\dots$ (%) |

5.2 Potenza del motore $p = \dots\dots\dots$ (Kw)

6) ARIA DI REINTEGRO

6.1 E' previsto un impianto d'immissione forzata dell'aria di reintegro? SI NO

6.2 Allegare uno schema quotato dell'impianto d'immissione forzata dell'aria di reintegro indicando:

6) Portata adottata: $Q = \dots\dots\dots$ (m³/h)

7) E' previsto il riscaldamento dell'aria immessa? SI NO

7) RICIRCOLO DELL'ARIA ESTRATTA ⁽³⁾

7.1 E' previsto il ricircolo dell'aria estratta? SI NO

Data

Timbro e firma del progettista.

.....

NOTE ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA:

1) Per impianto autonomo è da intendere un impianto che, aspirando da una o più cappe, convoglia, attraverso un condotto o rete di condotti, l'inquinante catturato assieme all'aria di trasporto ad uno specifico gruppo aspirante.

2) In ambiente con pericolo di esplosione o incendio (norme CEI 64-2 e 31-30 per luoghi di classe 1 o 2) indicare la posizione del motore ed il tipo di impianto elettrico a sicurezza AD adottato.

3) Il ricircolo dell'aria è ammesso solo in pochi e determinati casi (vedi Industrial Ventilation Manual), ed esclusivamente per esigenze tecniche di lavorazione. Il ricircolo dell'aria non è mai ammesso quando nell'aria inquinata sono presenti sostanze cancerogene o sospette cancerogene o altamente tossiche o allergizzanti per le quali non sono configurabili livelli di soglia.

N.B. Il presente allegato deve essere ripetuto per ogni singolo impianto autonomo.

SCHEDA "D"

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

1 RADIAZIONI NON IONIZZANTI

SISTEMI ED APPARECCHIATURE CHE POSSONO COMPORTARE ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI ***

Numero sorgente		
Tipo		
R A D I A Z I O N I	Rd. Frequenza	
	Microonde	
	Infrarosso	
	Laser	
	Ultravioletto	
	Altro	
Tensione (*)		
Frequenza (*)		

Lunghezza d'onda (*)	
Utilizzazione	
Ubicazione (**)	

(*) Precisare l'unità di misura

(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata

(***) Compilare una scheda per ogni sorgente

2. RADIAZIONI IONIZZANTI

MACCHINE RADIOGENE ***

(apparecchi generatori di radiazioni ed apparecchi contenenti sorgenti radioattive)

Numero sorgente		
Tipo		
Matricola		
Tensione (*)		
R A D I O I S O T O P I	Sigillati	
	Non sigillati	
	Attività	

Utilizzazione	
Autorizzazione (n° e data)	
Ubicazione (**)	

(*) Precisare l'unità di misura

(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.

(***) Compilare una scheda per ogni sorgente

Eventuali depositi autorizzati

Scheda E

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO IMPIANTI AUSILIARI

Tipo e Costruttore	Portata (kg)	Ubicazione ()

- Nella tabella indicare:

Apparecchi di sollevamento; Scale aeree ad inclinazione variabile; Ponti mobili sviluppabili su carro; Ponti sospesi muniti di argano; Ascensori e montacarichi.

- Tra gli apparecchi di sollevamento dovranno essere compresi anche i carrelli elevatori che avranno un'ubicazione mobile.

() Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.

IMPIANTI DI VERNICIATURA

Sono compresi tutti gli impianti che prevedono nebulizzazione delle vernici con aria compressa.

n°
tipo
consumo giornaliero vernice (kg)

IMPIANTI DI SALDATURA E/O TAGLIO METALLI

Precisare se si tratta di saldatura elettrica, MIG, TIG, ossiacetilenica, ecc.

Installazioni fisse	n°
	tipo
Installazioni mobili	n°
	tipo

BOMBOLE; indicare il quantitativo e la natura del gas contenuto; luogo di deposito con riferimento alla planimetria allegata

.....

.....

RECIPIENTI IN PRESSIONE

n°

tipo di fluido

pressione max (bar)

temperatura max di esercizio (°C)

volume (litri)

ubicazione

.....

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA

n° e tipo (vaso esp. aperto/chiuso)

.....

potenzialità (Kw)

combustibile utilizzato

ubicazione

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE

diametro paniere > 50 cm

materiale centrifugato

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA

n°

tipo

potenza complessiva (kW)

uso energia prodotta

.....

MOTRICI A VAPORE

n°

tipo

potenza complessiva (kW)

uso energia prodotta

.....

FORNI (*)

n°

tipo

IMPIANTI FRIGORIFERI (**)

tipo

potenzialità (frig/h)

fluido impiegato

(*) Specificare se trattasi di forni statici, rotanti a funzionamento continuo, intermittenti, ecc.

(**) Precisare qual è il tipo di fluido frigorifero e se sono macchine ad assorbimento o a compressione ed espansione

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE O LIQUIDI SURRISCALDATI

n°

tipo

potenzialità (kW)

combustibile utilizzato

pressione max esercizio (bar)

temperatura max esercizio (°C)

ALTRI IMPIANTI (es. zincatura, cromatura, galvanica ecc.)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

